

Dipartimento Provinciale di Venezia  
Servizio Rischio Industriale e Bonifiche  
Via Lissa, 6  
30171 Venezia Mestre Italy  
Tel. +39 041 5445511  
Fax +39 041 5445500  
e-mail: dapve@arpa.veneto.it

Responsabile del procedimento:  
Nome: Ing. Franco Mazzetto  
Tel.: +39 041 5445690 e-mail: finazzetto@arpa.veneto.it  
Responsabile dell'istruttoria:  
Nome: Ing. Alessandro Monetti  
Tel.: +39 041 5445689 e-mail: amonetti@arpa.veneto.it

## **ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL D. LGS 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 E S.M.I.**

### **STABILIMENTO EDISON S.P.A DI MARGHERA AZOTATI (VENEZIA)**

**Attività IPPC: 1.1 Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50**

**MW**

**Autorizzazione DSA-DEC-2009-0000973 del 03/08/2009 scadenza 03/08/2017**

---

# **RELAZIONE FINALE**

---

**Aprile 2012**

# Sommario

1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELL'ISPEZIONE AMBIENTALE .....	1
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO .....	2
2.1 Descrizione dello stabilimento .....	2
<i>Assetto impiantistico dell'azienda</i> .....	3
2.2 Valutazione delle materie prime e ausiliarie.....	5
2.5 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche.....	6
3. ANALISI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI.....	7
3.1 Emissioni .....	7
3.2 Scarichi idrici.....	8
3.3 Rumore .....	9
3.4 Suolo.....	9
3.5 Rifiuti.....	9
4. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ .....	10
4.1 Criticità individuate durante l'Ispezione Ambientale.....	10
4.2 Criticità derivanti da precedenti ispezioni ambientali.....	10
5. DIFFORMITA' E PROPOSTE DI ADEGUAMENTO.....	11
ELENCO ALLEGATI .....	12

## **PREMESSA**

Con nota n. 0011830 del 21/03/2012 di ISPRA, è stata avviata la procedura di ispezione ambientale allo stabilimento Edison S.p.A. di Marghera Azotati (Venezia), ai sensi dell'art. 29 – decies del D.Lgs. 152/2006.

Il gruppo ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici dipendenti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto in servizio presso il Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia:

- Barbara Cremaschi Collaboratore Tecnico Professionale
- Florindo Favaretto Tecnico di Prevenzione Ambientale
- Antonio Natale Referente Ispezione Ambientale

Il gruppo ispettivo ha svolto le sue attività nel giorno 29 marzo 2011 (cfr. allegati 1, 2 e 3).

Hanno presenziato alle attività ispettive in rappresentanza dell'azienda i signori:

- Silvio Bisognin Gestore dello stabilimento
- Mauro Dozio Referente IPPC
- Stefano Vavassori Capo Centrale
- Francesco Ferracin Servizi generali
- Massimiliano Cicalese Responsabile Sistema di gestione Ambientale

L'attività svolta segue le due precedenti ispezioni effettuate negli anni 2010 e 2011, in ottemperanza a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrale Ambientale rilasciata all'azienda, effettuate in collaborazione con i tecnici di ISPRA.

---

## **1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELL'ISPEZIONE AMBIENTALE**

---

Le attività ispettive sono state condotte con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni del diritto comunitario e dell'AIA:
  - realizzazione degli interventi prescritti;
  - rispetto degli standard ambientali;
  - rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
  - compilazione dei registri;
  - verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
- sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- acquisire le informazioni che compaiono in questa relazione finale;

- alimentare il processo del “miglioramento continuo” dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.

A tale scopo, le attività sono state condotte tenendo conto in particolare dei seguenti dettami normativi:

- raccomandazione 2001/331/CE del 4 aprile 2001, che stabilisce i criteri minimi per le ispezioni ambientali negli Stati membri;
- d.lgs. 152/2006 e s.m.i., “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”.

L'ispezione ambientale si è sviluppata secondo le seguenti fasi:

- A. illustrazione delle finalità dell'ispezione ambientale;
- B. verifiche di tipo documentale - amministrativo;
- C. valutazione della corrispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e nell'Allegato Tecnico all'AIA;
- D. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;

Il gruppo ispettivo ha raccolto elementi informativi preliminari relativi all'attuazione delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale DSA-DEC-2009-0000973 del 03 agosto 2009 e agli esiti dell'autocontrollo dell'azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA. A tale scopo l'azienda ha messo a disposizione tutta la documentazione prevista dal PMC.

---

## **2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO**

---

### **2.1 Descrizione dello stabilimento**

Ragione sociale:	EDISON spa – Centrale Termoelettrica di Marghera Azotati
Sede legale:	Foro Buonaparte, 31, 20121 (MI)
Sede operativa:	Via Ramo dell'Azoto, 4 - 30175 Venezia Marghera (VE)
Tipo di impianto:	Esistente
Codice e attività IPPC:	Categoria 1.1 - Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50MW
Gestore:	Silvio Bisognin, V.le Italia n. 590 – 20099 Sesto S Giovanni (MI)
Rappresentante legale:	Bruno Lescoer, Foro Buonaparte, 31 (MI)
Referente IPPC:	Mauro Dozio: Indirizzo: Viale Italia n. 590 – 20099 Sesto San Giovanni (MI); tel. 0262221
Sistema di gestione ambientale:	ISO14001 – EMAS

L'impianto non è classificato come a rischio di incidente rilevante ai sensi del D. Lgs. n. 334/99 e s.m.i.

L'assetto impiantistico dell'azienda al momento dell'ispezione non ha subito modifiche sostanziali rispetto a quello rilevato nell'ispezione ambientale effettuato nel 2011. Tale assetto è risultato conforme per quanto accertato a quello previsto nell'AIA rilasciata.

Per facilità di lettura si riprende di seguito sinteticamente quanto già riportato nella relazione precedente in merito alla descrizione dell'impianto.

### ***Assetto impiantistico dell'azienda***

La centrale oggetto dell'ispezione prima degli interventi di ristrutturazione apportati era costituita da due unità a ciclo combinato, di tecnologia piuttosto datata, con rendimento elettrico dichiarato pari a circa il 42%. L'impianto in tale assetto, esistente fin dagli anni '50, era già stato descritto nella relazione predisposta in occasione dell'Ispezione Ambientale effettuata presso l'azienda nel corso del 2010.

La ditta ha realizzato un intervento di modifica degli impianti tramite la sostituzione delle turbine con altre, sempre alimentate a metano, di nuova generazione.

Tale progetto, che ha ottenuto il parere di compatibilità ambientale con Determinazione Dirigenziale DSA/2007/22121 del 03/08/2007, ha previsto:

- l'installazione di due nuove Turbine a Gas tipo General Electric LMS100, ciascuna della potenza di circa 103 MWe, dotate di bruciatori "water injection" e di compressore equipaggiato con un sistema di refrigerazione intermedia dell'aria;
- l'installazione di un camino di by-pass per ciascun GVR, allo scopo di ridurre il tempo di avviamento della Centrale;
- il mantenimento degli attuali generatori di vapore a recupero, previo adattamento degli stessi alle nuove condizioni di esercizio;
- il mantenimento di due delle tre turbine a vapore esistenti, previa opportune modifiche per adattarne il funzionamento alle nuove caratteristiche termodinamiche del vapore a disposizione; le rispettive potenze di targa delle macchine che saranno mantenute sono pari a circa 30 MWe e 10 MWe;
- l'installazione di due compressori per il gas naturale;
- l'installazione di un sistema per l'iniezione di acqua nei bruciatori;
- il ricondizionamento dell'esistente turbina TVB;
- l'installazione di un sistema di misura e compressione del gas naturale, all'interno di un nuovo edificio dedicato;
- la modifica del sistema elettrico;

- la modifica del sistema di controllo e supervisione (DCS) dell'intera Centrale.

Nel progetto autorizzato è stato previsto siano mantenuti, con i necessari adattamenti al nuovo assetto dell'impianto, i sistemi di raffreddamento precedentemente in uso.

Le turbine a gas installate, modello GE LMS100 sono state scelte dalla ditta anche in funzione della elasticità di esercizio che permette di seguire le richieste di mercato in tempi molto inferiori a quelli richieste dalle centrali mediamente in servizio in Italia.

La potenza elettrica lorda totale della Centrale è pari a circa 239 MWe per una potenza termica in ingresso di circa 470 MWt (inferiore rispetto ai precedenti 604 MWt circa della centrale così come costituita nell'assetto precedente). Il rendimento elettrico netto complessivo è stimabile, in condizioni di regime, intorno al 49,5% circa. La portata di gas naturale di alimentazione a massimo carico è di circa 49.000 Nm<sup>3</sup>/h.

L'acqua iniettata nei bruciatori per il controllo primario della formazione degli ossidi di azoto è prelevata dal serbatoio di accumulo dell'acqua demineralizzata.

L'intervento, attuato per fasi con la sostituzione delle due turbine esistenti con le nuove, è iniziato nell'aprile del 2008 con la fermata del gruppo combinato 2 per consentire di intraprendere i lavori per la sostituzione della prima turbina. Questa (denominata TG4) è stata avviata nel giugno 2009 per entrare a regime il 1° gennaio 2010. Il secondo gruppo turbogas (denominato TG3) è invece stato avviato a giugno 2010 per entrare a regime il 1° dicembre 2010.

### **Emissioni in atmosfera**

Nel suo assetto finale, la Centrale ha mantenuto i due punti di emissione precedentemente esistenti. A questi si sono aggiunti i due camini di by-pass, di pari altezza, utilizzati esclusivamente nei transitori in fase di avvio dei nuovi turbogas fino all'entrata a regime del ciclo vapore.

### **Scarichi idrici**

Nella attuale configurazione, la Centrale Termoelettrica di Marghera Azotati ha in uso:

- un punto di scarico finale nel Canale Industriale Ovest, denominato SM1, in cui confluiscono i due scarichi della centrale di acqua mare del circuito aperto di raffreddamento, denominati SI2 ed SI3; gli scarichi parziali SP1, SP2 ed SP3 per le acque meteoriche di seconda pioggia, al netto delle aliquote di "prima pioggia" che vengono recuperate nel circuito chiuso con torri evaporative;
- un punto di scarico in fognatura comunale, collegato all'impianto di depurazione Veritas, denominato PM85, in cui confluiscono i reflui di processo inquinati, (blow down delle torri evaporative e dei generatori di vapore a recupero), i reflui civili (scarichi dei servizi igienici) ed eventualmente le acque meteoriche di prima pioggia.

- uno scarico denominato SI1 di by-pass per consentire lo scarico delle acque di processo, qualora conformi ai limiti previsti, direttamente nel Canale Industriale Ovest attraverso lo scarico SM1.

### **Emissioni acustiche**

Le turbine a gas sono inserite all'interno di cabinati insonorizzanti.

Nel Piano di zonizzazione acustica del Comune di Venezia (D.C.C.39 del 10/02/2005) l'area industriale di Porto Marghera, e quindi anche la porzione occupata dall'azienda, è classificata come "Classe VI – Aree esclusivamente industriali".

### **Rifiuti**

L'ubicazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti provvisori è riportata nella planimetria aziendale "aree depositi rifiuti temporanei", rev. 1 del 16/05/2011.

### **Suolo e sottosuolo**

Con legge n. 426/98 l'area di Porto Marghera è stata inclusa tra i Siti di Interesse Nazionale per i quali è prioritaria la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale.

Nell'ambito delle attività di risanamento avviate nell'area la società Edison emunge acque di falda nell'area di proprietà avviandole allo smaltimento. Da qui la presenza all'interno del sito industriale di varie aree di stoccaggio temporaneo (identificate nella cartografia facente parte della specifica relazione di servizio allegata) costituite dai serbatoi destinate al deposito delle acque emunte ed in attesa di essere inviate a smaltimento.

## **2.2 Valutazione delle materie prime e ausiliarie**

### ***Consumi di sostanze e combustibili***

Il combustibile utilizzato per la produzione di energia elettrica è il metano, fornito dalla società SNAM.

I consumi di gas sono ovviamente proporzionali al regime di funzionamento degli impianti e quindi legati alla richiesta del mercato di energia elettrica. Secondo quanto dichiarato dall'azienda, a causa delle perduranti non favorevoli condizioni di mercato per l'anno 2011 e la parte dell'anno 2012 trascorsa, gli impianti sono stati in esercizio in maniera discontinua, spesso con attivazione degli stessi solamente per qualche ora nel corso della giornata e generalmente con sospensione delle attività nei periodi notturni.

Nel corso dell'ispezione è stato visionato il file su cui vengono registrati i consumi di combustibile giornalieri di metano. In tale file vengono riportati i consumi totali giornali e mensili per ciascun singolo gruppo turbogas rilevati da singole flange poste in prossimità di ciascuno dei gruppi. In centrale sono presenti due contatori di gas: uno principale che misura il gas totale in ingresso alla centrale ed uno secondario che misura i consumi delle caldaie ausiliarie. Il consumo complessivo dei turbogas viene calcolato per differenza tra i due valori.

Oltre al metano, la Centrale utilizza diverse tipologie di sostanze chimiche, principalmente oli lubrificanti ed additivi per le acque di raffreddamento.

La registrazione dei dati di oli lubrificanti acquistati è effettuata a partire dalle relative bolle di consegna. La ditta dichiara che nel corso dell'anno 2011 non sono stati effettuati acquisti. E' presente una bolla di consegna relativa agli acquisti comprensiva degli acquisti fatti nel corso del 2012.

E' stato visionato il report mensile del mese di febbraio 2012 relativo alla composizione del metano acquisito.

L'approvvigionamento di tutte le sostanze impiegate dall'impianto, ad esclusione del gas naturale, continua ad avvenire con trasporto su strada.

## **2.5 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche**

### ***Consumi idrici***

Gli approvvigionamenti idrici della Centrale sono costituiti da:

- acqua industriale, fornita dalla società Vesta SpA e vettoriata alla Centrale di Marghera Azotati attraverso la rete SPM – Edison. L'acqua industriale è utilizzata principalmente per il reintegro del circuito chiuso torri evaporative per il raffreddamento dei condensatori turbine a vapore, il reintegro del circuito torre evaporativa per il raffreddamento degli impianti ausiliari e per il raffreddamento del blow-down di caldaia;
- acqua demineralizzata, fornita dalla Centrale Edison di Marghera Levante, utilizzata per: il reintegro del circuito vapore, per il lavaggio compressori delle turbine a gas e, in quantità minima, per la diluizione dei prodotti chimici utilizzati durante le attività di Centrale;
- acqua potabile, prelevata dall'acquedotto comunale VESTA e destinata ad uso civile.

Nell'AIA rilasciata è prevista per l'azienda la possibilità di prelevare acqua di mare da utilizzare nel circuito di raffreddamento delle turbine a vapore. Dalla data in cui è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale al giorno dell'ispezione, non sono risultate registrazioni di prelievi di acqua di mare per il sistema di raffreddamento a circuito aperto. Secondo quanto dichiarato dai rappresentanti dell'azienda tali prelievi non sono stati necessari in quanto, a causa principalmente dei tassi di utilizzo degli impianti, si è finora rivelato sufficiente il raffreddamento in circuito chiuso, con reintegro proveniente dal recupero delle acque piovane, per le esigenze produttive.

La registrazione dei consumi idrici avviene mensilmente su formato elettronico, secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo aziendale. I dati rilevati sono riportati nel file PMC consegnati ed ottenuti da lettura contatore (per l'acqua demineralizzata presente presso la Centrale Edison Marghera Levante che la fornisce, per l'acqua proveniente dal fiume Brenta e per l'acqua potabile ubicati in Ditta).



### **Consumi e produzioni energetiche**

La Centrale Termoelettrica di Marghera Azotati immette tutta l'energia elettrica prodotta, al netto degli autoconsumi, sulla RTN attraverso la stazione elettrica Alta Tensione interna alla centrale.

I dati di produzione elettrica sono registrati su base giornaliera, settimanale, mensile ed annuale. I dati degli autoconsumi di energia sono invece registrati su base mensile.

Sono stati esaminati gli andamenti registrati della potenza degli impianti relativamente all'anno 2011 riportati su supporto informatico.

---

## **3. ANALISI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI**

---

Al momento del sopralluogo effettuato l'azienda si presentava in buone condizioni di manutenzione e pulizia, non erano presenti tracce evidenti di residui o sversamenti sulle pavimentazioni. Non era avvertibile neppure la presenza di odori molesti in tutta l'area dello stabilimento.

Il personale presente presso lo stabilimento operava, per quanto accertabile nel giorno in cui si è svolta l'ispezione, indossando DPI idonei alla tipologia di attività svolta. Non sono state osservate inadempienze per quanto attiene le procedure di sicurezza sul lavoro adottate nell'esecuzione delle attività lavorative in corso.

### **3.1 Emissioni**

Il minimo tecnico ambientale per entrambi i gruppi è di 30 MWe. Oltre tale valore limite l'impianto è considerato in normale funzionamento e pertanto sono applicabili i valori limite di emissione prescritti in autorizzazione. Il funzionamento dei camini di bypass piuttosto che dei camini principali è vincolato principalmente ai tempi di avviamento: Se i tempi di funzionamento del TG non sono tali da consentire l'avvio del ciclo a vapore, i fumi sono convogliati sempre nel camino di bypass, altrimenti il convogliamento dei fumi nel camino principale segue i tempi e le modalità comunicate nella nota PU-441-30.03.2010 e nel manuale di gestione dello SME. Nel normale funzionamento pertanto può verificarsi che i fumi siano convogliati nei camini di by-pass e l'analisi ai fini della conformità sia effettuata nei fumi prelevati da tali camini.

Sono stati esaminati ed acquisiti i rapporti su supporto cartaceo, conservati agli atti dell'ufficio, di:

- analisi di formaldeide, COT, SO<sub>2</sub> e polveri totali, PM10 e PM2,5 eseguite a novembre 2011 sul camino principale del TG4
- analisi di formaldeide, COT, SO<sub>2</sub> effettuate a febbraio 2011 sul camino del TG3;
- analisi di polveri totali, PM10 e PM2,5 eseguite a gennaio 2011 sul camino del TG3;

La Ditta, anche se non espressamente previsto nel PMC, ha effettuato a titolo conoscitivo analisi sui parametri CO e NO<sub>x</sub> delle due caldaie ausiliarie (GVA-1 e CVA-2) dell'impianto nel novembre 2011.

Si precisa che sul TG3 a febbraio 2011 è stata effettuata la campagna di misure prevista dall'applicazione della UNI 14181 (QAL 2). La relazione relativa è stata inviata nel mese di luglio 2011 ad ISPRA ed ARPAV

Sono state esaminate ed acquisite le relazioni tecniche inerenti il test di sorveglianza annuale (AST) e l'Indice di Accuratezza Relativo (IAR) effettuati sul turbogas TG4 nel novembre 2011. Tali atti sono documenti agli atti dell'ufficio.

Si ricorda che l'azienda, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma c) del Decreto n. 55/01/2007 della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie del Ministero dello Sviluppo Economico, aveva l'obbligo di attuare con ARPAV un piano di monitoraggio del particolato primario emesso dalle nuove turbine. Tale piano si sta sviluppando secondo le modalità previste ed è prossimo al suo completamento.

### **3.2 Scarichi idrici**

Il gruppo ispettivo, ha verificato, come nell'ispezione precedente, la corrispondenza del posizionamento degli scarichi con quanto riportato in planimetria. Sono stati infatti visionati i vari scarichi idrici, i punti di ispezione dei pozzetti ed è stata considerata la loro accessibilità.

Il gestore ha dichiarato che gli scarichi SI2 e SI3 non sono mai stati utilizzati dal momento del rilascio dell'AIA in quanto mai utilizzato il ciclo di raffreddamento ad acqua di mare. In caso di prelievo delle acque di laguna per il raffreddamento dei gruppi, il gestore darà preventiva comunicazione al Magistrato alle Acque di Venezia come formalmente richiesto dallo stesso all'azienda.

Lo scarico SI1, dichiarato inattivo dal gestore, è stato ispezionato. Il Magistrato alle Acque di Venezia, come già rilevato nelle ispezioni precedenti, ha imposto un sistema di registrazione dell'eventuale apertura di tale scarico: in caso di apertura della valvola si ha una automatica registrazione di data e ora dell'evento.

Occasionalmente lo scarico SM1 è stato utilizzato, secondo quanto dichiarato, per lo scarico di acque di seconda pioggia, quando eccessive rispetto alle necessità di recupero.

L'unico scarico regolarmente attivo è il PM85. Sono stati visionati il file di registrazione dei dati emissivi allo scarico PM85 ed esaminato, a campione, il rapporto di prova dell'analisi effettuata nel secondo trimestre 2011, relativo al prelievo del 01/06/2011 (rapporto di prova n. 4054 del 24/06/11 redatto dal laboratorio Chemi-Lab, accreditato Accredia n. 0180).

Nel corso del 2011 sono state eseguite anche analisi sugli scarichi SP1, SP2 e SP3 (scarichi acque di seconda pioggia). I relativi dati sono stati visionati su file. E' stato visionato, a campione, il rapporto di prova relativo al campionamento su SP1 relativo al prelievo del 26/10/2011 (rapporto di prova n. 8137 del 10/11/11 redatto dal laboratorio Chemi-Lab).

Sempre stante la ridotta operatività dell'impianto e la scarsa significatività che avrebbe avuto quindi un campionamento effettuato dall'autorità di controllo in questo contesto non sono state effettuati in questa occasione campionamenti degli scarichi aziendali.

### **3.3 Rumore**

Nel corso dell'ispezione non sono stati rilevati elementi che evidenziassero irregolarità per quanto attiene le emissioni acustiche dell'impianto.

### **3.4 Suolo**

Come già accennato l'area su cui sorge lo stabilimento è ricompresa all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera. La stessa è pertanto coinvolta nelle attività di monitoraggio e bonifica previste all'interno degli interventi di ripristino ambientale programmati per il SIN. Per quanto attiene nello specifico l'area dello stabilimento, con Decreto del Ministero dell'Ambiente prot. 4816/M/Di/B del 22 luglio 2008 è stato autorizzato, in via provvisoria, l'avvio dei lavori relativi al "Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda del sito CTE Azotati" da realizzarsi a Carico della Società Edison.

Le attività di bonifica dell'area non sono state oggetto di questo intervento di ispezione ambientale in quanto già monitorate dal Servizio Rischio Industriale e Bonifiche del Dipartimento ARPAV di Venezia che non risulta abbia rilevato ad oggi irregolarità nelle attività dell'azienda.

### **3.5 Rifiuti**

Nel corso della mattinata e nel corso del sopralluogo dell'impianto sono state verificate le modalità di stoccaggio dei rifiuti adottate dalla Ditta. Nel corso del sopralluogo è stata verificata la corrispondenza tra l'ubicazione delle varie aree di stoccaggio con la planimetria "aree depositi rifiuti temporanei" rev. 1 del 16/05/2011 già acquisita in copia nel corso della visita ispettiva effettuata nel 2011. Successivamente è stata effettuata una verifica documentale tesa a verificare la corretta tracciabilità di alcune partite di rifiuti prodotte dall'azienda, scelte a campione. Non sono emerse nel corso di tale verifica evidenze di irregolarità.

E' stata visionata ed acquisita la tabella di registrazione delle giacenze nei depositi temporanei, così come riportata all'interno del file di cui all'allegato 1. Si prende atto che l'azienda utilizza uno strumento informatico per la gestione del registro di carico – scarico dei rifiuti che permette l'estrazione del riepilogo dei movimenti per periodi selezionabili.

Il Gestore per l'anno 2012, così come per gli anni precedenti, ha dichiarato che il criterio di gestione dei depositi temporanei di rifiuti è quello per limite temporale.

Il Gestore fa presente che la tabella prevista a pag. 24 del PMC sull'obbligo di verifica periodica dello stato di giacenza dei depositi temporanei non permette una reale verifica del rispetto del

criterio di gestione temporale. Richiede, in analogia con quanto già richiesto in sede della visita ispettiva del 2010 alla centrale di Marghera Edison Levante, l'esenzione dall'obbligo di compilazione della tabella di cui sopra.

La commissione ispettiva rileva a tale proposito che la tabella di riferimento è la n. 14 e non, come riportato nel paragrafo relativo dell'AIA vigente, la n. 13.

### **3.6 Controlli radiometrici**

Stante la tipologia di attività esercitata dall'azienda non sono previsti controlli radiometrici in nessuna fase del ciclo lavorativo.

---

## **4. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ**

---

### **4.1 Criticità individuate durante l'Ispezione Ambientale**

Secondo quanto appreso in occasione di questa ispezione, la situazione di attuale sovraccapacità produttiva di energia elettrica del mercato italiano comporta la necessità, da parte dell'azienda, di esercire la propria attività in maniera discontinua procedendo a spegnimenti e riavvii giornalieri degli impianti. Si prende atto che tale discontinuità di funzionamento, anche considerando che i turbogas sono stati progettati per garantire tale elasticità di funzionamento, non permette ovviamente l'ottimizzazione dei cicli produttivo, anche dal punto di vista dell'impatto ambientale, a causa dei frequenti transitori sui sono sottoposti gli impianti.

Si rileva, come già in occasione delle precedenti visite ispettive, che i valori di NOx normalmente rilevati dallo SME sono molto vicini ai limiti posti dall'autorizzazione rilasciata alla ditta, anche se l'esame dei dati continuano ad evidenziare una notevole stabilità nelle emissioni.

Nel complesso, per quanto attiene gli impatti ambientali l'azienda non presenta particolari criticità di rilievo se non quelle derivanti dall'uso discontinuo degli impianti. Risultano superate, come meglio descritto nel prossimo paragrafo, le criticità individuate nel corso delle precedenti ispezioni.

### **4.2 Criticità derivanti da riscontri di precedenti ispezioni ambientali**

Si riportano di seguito le proposte di miglioramento predisposte nella precedente ispezione ambientale.

<b>MATRICE</b>	<b>INTERVENTO</b>
<b>Emissioni</b>	Installare entro il 31 dicembre 2011 il previsto argano sulle piazzole di monitoraggio dei camini e completare definitivamente le altre opere previste sulle stesse (presa di alimentazione elettrica e protezione contro gli agenti atmosferici)
	Apporre idonea cartellonistica indicante codice CER e.

<b>Gestione dei rifiuti</b>	descrizione del rifiuto sui serbatoi "AZO 18", "AZO 20" e "AZO 05" nonché di indicare nella legenda in planimetria i codici CER dei rifiuti che vengono depositati nelle aree "rifiuti", "rifiuti vari" e "oli esausti".
-----------------------------	--

La ditta ha provveduto ad adottare i provvedimenti necessari per superare le criticità riscontrate. Risultano infatti installati gli organi previsti sulle piazzole di monitoraggio dei camini e regolarizzate secondo le modalità previste. E' inoltre stata apposta la cartellonistica sui serbatoi indicati.

## **5. DIFFORMITA' PROPOSTE DI ADEGUAMENTO**

Nel complesso il sistema di gestione ambientale della ditta è risultato coerente con le prescrizioni dell'AIA e le norme di buona tecnica di settore. L'azienda per quanto accertato si è dotata di procedure ambientali di buon livello di dettaglio e completezza che possono essere considerate più che adeguate alla realtà industriale gestita.

---

## ELENCO ALLEGATI

---

- All. 1                      Verbale di inizio attività;  
All. 2                      Verbale di svolgimento dell'attività;  
All. 3                      Verbale di chiusura attività;

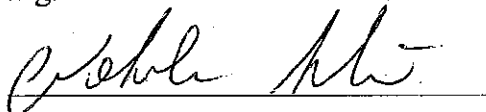
Letto, approvato e sottoscritto

Venezia (VE), 7 maggio 2012.

### *I COMPONENTI DEL GRUPPO ISPETTIVO*

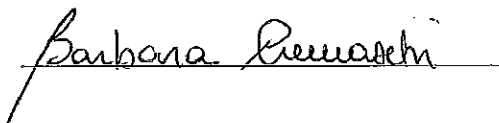
Ing. Antonio Natale

ARPA Veneto dipartimento di Venezia



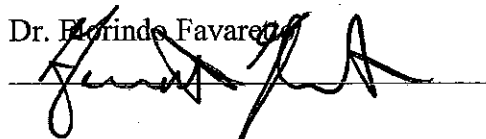
Dr.ssa Barbara Cremaschi

ARPA Veneto dipartimento di Venezia



Dr. Florindo Favaretto

ARPA Veneto dipartimento di Venezia



Att. 1



**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**

**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. ART. 29-decies COMMA 3**

**AUTORIZZAZIONE DSA-DEC-2009-0000973 del 03 agosto 2009,**

**Società Edison S.p.A., Centrale Marghera Azotati sita in Venezia Marghera**

**Verbale di inizio attività**

Il giorno 29 marzo 2012 alle ore 09.00 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso lo Stabilimento Edison Marghera Azotati sito in Marghera - Venezia, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ARPA in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari in servizio presso il Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia:

- |                               |   |
|-------------------------------|---|
| Barbara Cremaschi             | Collaboratore Tecnico Professionale         |
| Florindo Favaretto            | Tecnico Prevenzione Ambientale              |
| Antonio Natale                | Referente Ispezione Ambientale              |
| Per la Società sono presenti: |   |
| Stefano Vavassori             | Capo centrale                               |
| Silvio Bisognin               | Gestore dello stabilimento                  |
| Mauro Dozio                   | Referente IPPC                              |
| Francesco Ferracin            | Servizi generali                            |
| Massimiliano Cicalese         | Responsabile Sistema di Gestione Ambientale |

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinario in corso. In particolare è stato ricordato che l'attività di controllo è regolamentata dal decreto legislativo in epigrafe e che il personale ispettivo che conduce il controllo, ai sensi della normativa vigente, può accedere agli impianti e alle sedi di attività e richiedere i dati, le informazioni e i documenti necessari per l'espletamento delle proprie funzioni. Il segreto industriale non può essere opposto per evitare o ostacolare le attività di verifica e di controllo.

Sono stati inoltre illustrati alla società i criteri ai quali l'attività di controllo si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;

<b>ARPAV</b> Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto	Centr. +39 049 8239301-303 Codice Fiscale 92111430283 Partita IVA 03382700288 e-mail: <a href="mailto:urp@arpa.veneto.it">urp@arpa.veneto.it</a> <a href="http://www.arpa.veneto.it">www.arpa.veneto.it</a>	Direzione Generale Via Matteotti 27 35137 Padova - Italy Tel. +39 049 8239341-354 Fax +39 049 660966	Direzione Area Amministrativa Tel. +39 049 8239302 Fax +39 049 660966	Direzione Area Tecnico-Scientifica Direzione Area Ricerca e Informazione Tel. +39 049 8767610-633 Fax +39 049 8767670
--	---	--	---	--

2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dello stabilimento in particolare per quanto attiene all'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. gli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare l'Azienda ha messo a disposizione tutta la documentazione prevista dal PMC;
3. alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito, il gestore ha comunicato con fax del 23/03/2012 la necessità dell'uso dei seguenti dispositivi di sicurezza: calzature di sicurezza, elmetto, dispositivi otoprotettori nelle aree contraddistinte da apposita segnaletica;
4. alle eventuali informazioni oggetto del controllo ordinario che l'Azienda ritiene possano avere carattere di confidenzialità; a tal proposito l'Azienda si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.

Alle ore 09:45 è terminata la riunione di avvio del controllo in epigrafe che si terrà secondo il programma presentato.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Porto Marghera, 29/03/2012

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

ARPAV  
Agenzia Regionale  
per la Prevenzione e  
Protezione Ambientale  
del Veneto

Centr. +39 049 8239301-303  
Codice Fiscale 92111430283  
Partita IVA 03382700288  
e-mail: urp@arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

Direzione Generale  
Via Matteotti 27  
35137 Padova - Italy  
Tel. +39 049 8239341-354  
Fax +39 049 660966

Direzione Area Amministrativa  
Tel. +39 049 8239302  
Fax +39 049 660966

Direzione Area Tecnico-Scientifica  
Direzione Area Ricerca e Informazione  
Tel. +39 049 8767610-633  
Fax +39-049 8767670



## VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. ART. 29-decies COMMA 3

AUTORIZZAZIONE DSA-DEC-2009-0000973 del 03 agosto 2009,

Società Edison S.p.A., Centrale Marghera Azotati sita in Venezia Marghera

### Verbale di svolgimento delle attività del giorno 29 marzo 2012

Il giorno 29/03/2012 alle ore 9.45 il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe e composto dai seguenti funzionari in servizio presso il Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia:

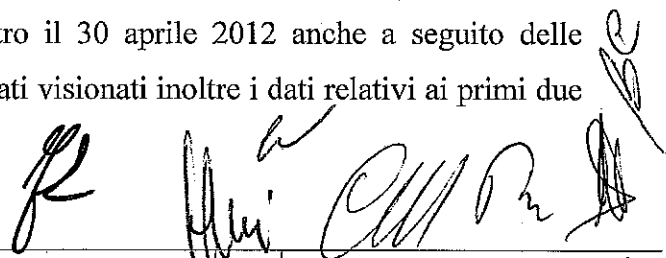
Barbara Cremaschi	Collaboratore Tecnico Professionale
Florindo Favaretto	Tecnico Prevenzione Ambientale
Antonio Natale	Referente Ispezione Ambientale
Per la Società sono presenti:	
Stefano Vavassori	Capo Centrale
Silvio Bisognin	Gestore dello stabilimento
Mauro Dozio	Referente IPPC
Francesco Ferracin	Servizi generali
Massimiliano Cicalese	Responsabile Sistema di Gestione Ambientale

ha svolto le attività previste nel programma d'ispezione presentato nella stessa data e formalizzate con il verbale di apertura dell'attività ispettiva redatto all'occasione.

La commissione ha effettuato un sopralluogo presso gli impianti dello stabilimento prendendo visione degli stessi e delle aree di deposito temporaneo presenti. L'impianto si presentava all'occasione in buone condizioni di pulizia e, per quanto accertato, di manutenzione.

Nel corso del controllo in epigrafe sono state visionate le modalità di registrazione dei dati di monitoraggio e controllo dell'azienda ed è stato acquisito il file PMC predisposto dall'azienda relativo al 2011 (allegato 1). L'azienda precisa che i dati consegnati dovranno essere oggetto di una revisione finale prima della trasmissione del report finale che avverrà entro il 30 aprile 2012 anche a seguito delle valutazioni effettuate nel corso della visita ispettiva. Sono stati visionati inoltre i dati relativi ai primi due mesi del corrente anno.

Nel corso del controllo sono state svolte le seguenti attività:



Attività	Matrice ambientale interessata	Note
Verifica autocontrolli e registrazione dati	Materie prime	<p>E' stato visionato il file di registrazione dei consumi di combustibile contenente i dati totali giornalieri, dati totali mensili e dati singoli gruppi rilevati da singole flange in prossimità di ogni gruppo. In centrale sono presenti due misuratori di gas: uno principale che misura il gas totale in ingresso alla Centrale ed uno secondario che rileva i consumi della linea dedicata alle caldaie ausiliarie. Il consumo di metano dei turbogas viene calcolato per differenza tra i due valori.</p> <p>La registrazione dei dati di oli lubrificanti acquistati è effettuata a partire dalle relative bolle di consegna. La ditta dichiara che nel corso dell'anno 2011 non sono stati effettuati acquisti. E' presente una bolla di consegna relativa agli acquisti comprensiva degli acquisti fatti nel corso del 2012 (cfr. all 2).</p> <p>E' stato visionato il report mensile del mese di febbraio 2012 relativo alla composizione del metano acquisito.</p>
Verifica autocontrolli e registrazione dati	Consumi idrici di centrale	<p>La registrazione dei consumi avviene mensilmente secondo le modalità e frequenze stabilite dal PMC; i dati rilevati sono contenuti nel file PMC consegnati ed ottenuti da lettura contatore (per l'acqua demineralizzata presente presso la Centrale Edison Marghera Levante che la fornisce, per l'acqua proveniente dal fiume Brenta e per l'acqua potabile ubicati in Ditta): Il Gestore dichiara che non è mai stato effettuato alcun prelievo di acqua mare di raffreddamento, dall'entrata in vigore dell'AIA.</p>
Verifica autocontrolli e registrazione dati	Produzione e consumi energetici	<p>I dati di produzione sono registrati su base giornaliera, settimanale, mensile ed annuale; i dati di autoconsumi di centrale sono registrati su base mensile. Per l'anno 2011 tali dati sono riportati nel file costituente l'allegato 1.</p>
Verifica funzionamento dei camini di by-pass	Emissioni in atmosfera	<p>Il minimo tecnico ambientale per entrambi i gruppi è pari a 30 MWe, oltre tale carico l'impianto è considerato in normale funzionamento e pertanto valgono i valori limite prescritti. Il funzionamento dei camini di bypass piuttosto che dei camini principali è vincolato principalmente ai tempi di avviamento: se i tempi di funzionamento del TG non sono tali da consentire l'avvio del ciclo a vapore, i fumi sono convogliati sempre nel camino di by-pass, altrimenti il convogliamento dei fumi nel camino principale segue i tempi e le modalità comunicate nella nota PU-441-30.03.2010 e nel manuale di gestione dello SME. Nel normale funzionamento pertanto può accadere che i fumi siano convogliati nei camini di by-pass e l'analisi ai fini della conformità sia effettuata nei fumi prelevati da tali camini.</p>
Verifica autocontrolli e registrazione dati	Emissioni in atmosfera	<p>Sono acquisiti i rapporti su supporto cartaceo di analisi di formaldeide, CO<sub>T</sub>, SO<sub>2</sub> e polveri totali eseguite a novembre 2011 sul camino principale del TG4 e a febbraio 2011 al camino principale del TG3 (cfr. allegato 4). Si precisa che sul TG3 a febbraio 2011 è stata effettuata la campagna di misure prevista dall'applicazione della UNI 14181 (QAL 2). La relazione relativa è stata inviata nel mese di luglio 2011 ad</p>

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
		ISPRA ed ARPAV (cfr. all. 4) La Ditta, anche se non previsto nel PMC, ha effettuato a titolo conoscitivo analisi sui parametri CO e NOx delle due caldaie ausiliarie d'impianto (cfr. all. 4)
Verifica autocontrolli e registrazione dati	Emissioni in acqua	Nel corso del 2010 e del 2011 lo scarico SM1 non è mai stato utilizzato per lo scarico di acque di raffreddamento di mare. Occasionalmente è stato utilizzato per lo scarico di acque di seconda pioggia, quando eccessive rispetto alle necessità di recupero. L'unico scarico regolarmente attivo è il PM85.  Sono stati visionati il file di registrazione dei dati emissivi allo scarico PM85 ed esaminato, a campione, il rapporto di prova dell'analisi effettuata nel secondo trimestre 2011, relativo al prelievo del 01/06/2011 (rapporto di prova n. 4054 del 24/06/11 redatto dal laboratorio Chemi-Lab, accreditato Accredia n. 0180).  Nel corso del 2011 sono state eseguite anche analisi sugli scarichi SP1, SP2 e SP3 (scarichi acque di seconda pioggia). I relativi dati sono stati visionati su file. E' stato visionato, a campione, il rapporto di prova relativo al campionamento su SP1 relativo al prelievo del 26/10/2011 (rapporto di prova n. 8137 del 10/11/11 redatto dal laboratorio Chemi-Lab).
	Rifiuti	Nel corso della mattinata e nel corso del sopralluogo dell'impianto sono state verificate le modalità di stoccaggio dei rifiuti adottate dalla Ditta. Nel corso del sopralluogo è stata verificata la corrispondenza tra l'ubicazione delle varie aree di stoccaggio con la planimetria "aree depositi rifiuti temporanei" rev. 1 del 16/05/2011 fornita dall'azienda ed acquisita in copia nel corso della visita ispettiva effettuata nel 2011. Successivamente è stata effettuata una verifica documentale tesa a verificare la corretta tracciabilità di alcune partite di rifiuti prodotte dall'azienda, scelte a campione. Nel corso di tale attività è stata acquisita in copia la documentazione di cui all'allegato n. 6.
Verifica registrazione dati	Rifiuti	E' stata visionata ed acquisita la tabella di registrazione delle giacenze nei depositi temporanei, così come riportata all'interno del file di cui all'allegato 1. Si prende atto che l'azienda utilizza uno strumento informatico per la gestione del registro di carico - scarico dei rifiuti che permette l'estrazione del riepilogo dei movimenti per periodi selezionabili.  Il Gestore per l'anno 2012, così come per gli anni precedenti, ha dichiarato che il criterio di gestione dei depositi temporanei di rifiuti è quello per limite temporale.  Il Gestore fa presente che la tabella prevista a pag. 24 del PMC sull'obbligo di verifica periodica dello stato di giacenza dei depositi temporanei non permette una reale verifica del rispetto del criterio di gestione temporale. Richiede, in analogia con quanto già richiesto in sede della visita ispettiva del 2010 alla centrale di Marghera Edison Levante, l'esenzione dall'obbligo di compilazione della tabella di cui sopra.  La commissione rileva che la relativa tabella di riferimento è la n. 14 e non, come riportato nel paragrafo relativo dell'AIA,

ARPAV  
Agenzia Regionale  
per la Prevenzione e  
Protezione Ambientale  
del Veneto

Centr. +39 049 8239301-303  
Codice Fiscale 92111430283  
Partita IVA 03382700288  
e-mail: urp@arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

Direzione Generale  
Via Matteotti 27  
35137 Padova - Italy  
Tel. +39 049 8239341-354  
Fax +39 049 660966

Direzione Area Amministrativa  
Tel. +39 049 8239302  
Fax +39 049 660966

Direzione Area Tecnico-Scientifica  
Direzione Area Ricerca e Informazione  
Tel. +39 049 8767610-633  
Fax +39 049 8767670

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
		la 13.
Verifica gestione malfunzionamenti eventi incidentali, superamenti		<p>E' stato visionati il registro di manutenzione, su supporto informatico, dello SME. La manutenzione del sistema è attualmente effettuata dalla ditta Environnement Italia. A campione è stato visionato il rapporto di manutenzione periodica del 7 luglio 2011 e l'intervento di manutenzione straordinaria effettuato nel novembre 2011.</p> <p>E' stato acquisito il report relativo al malfunzionamento di durata 1 ora dell'analizzatore di NOx in data 1 dicembre 2011 con l'indicazione delle procedure seguite durante il periodo di malfunzionamento(cfr. all. n. 6)</p> <p>La Ditta dichiara che nel corso del 2011 e 2012 non si sono verificati superamenti dei limiti di emissione. Dichiara di aver inviato debita comunicazione del singolo caso di superamento del valore di concentrazione orario (di NO2) superiore ai limiti di emissione in periodo di malfunzionamento degli impianti.</p>

Nel corso dell'ispezione il Gruppo Ispettivo ha preso visione del registro antincendio dell'azienda. Si prende atto che la ditta è in possesso di certificazione EMAS n. di registrazione IT-000216 del 17 giugno 2004 e valido fino al 21 luglio 2012.

Si concorda che le comunicazioni abitualmente inviate, finora su supporto cartaceo, dalla ditta ad ARPAV dei parametri indicati a pag. 27 del Parere Istruttorio Conclusivo (parte integrante dell'AIA) verranno inviate via mail, fermo restando l'obbligo di riportare tali dati anche nel report annuale.

Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati alcuni rilievi fotografici dell'impianto produttivo.

E' inoltre stata acquisita la seguente documentazione:

Numero allegato	Documento	Formato	Note
1	File PMC 2011	File	Il file dei dati del 2011 è in fase di verifica finale; i dati riportati non sono considerabili come definitivi.
2	Bolla di acquisto oli lubrificanti CP 1005-150 mese febbraio 2012	Cartaceo	
3	Scheda analisi metano mese di aprile 2012	Cartaceo	

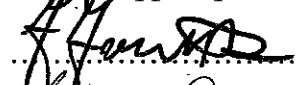


Numero allegato	Documento	Formato	Note
4	Rapporti di analisi delle emissioni ai camini TG4 e TG3 effettuate nel corso dell'anno 2011. AST su TG4 e QAL2 su TG3 Analisi emissioni CO ed NOx su caldaie ausiliarie	Cartaceo	
05	Registro carico e scarico rifiuti: pagina frontespizio e vidimazione, pagine comprese tra il movimento n. 396 del 20/10/2011 ed il movimento n. 490 del 30/12/2011 e relativi formulari	Cartaceo	
06	report relativo al malfunzionamento di durata 1 ora dell'analizzatore di NOx in data 1 dicembre 2011	Cartaceo	

Le attività di verifica si sono concluse alle ore 16:45.

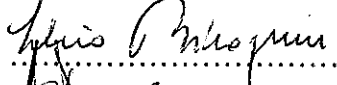


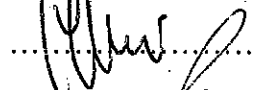

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

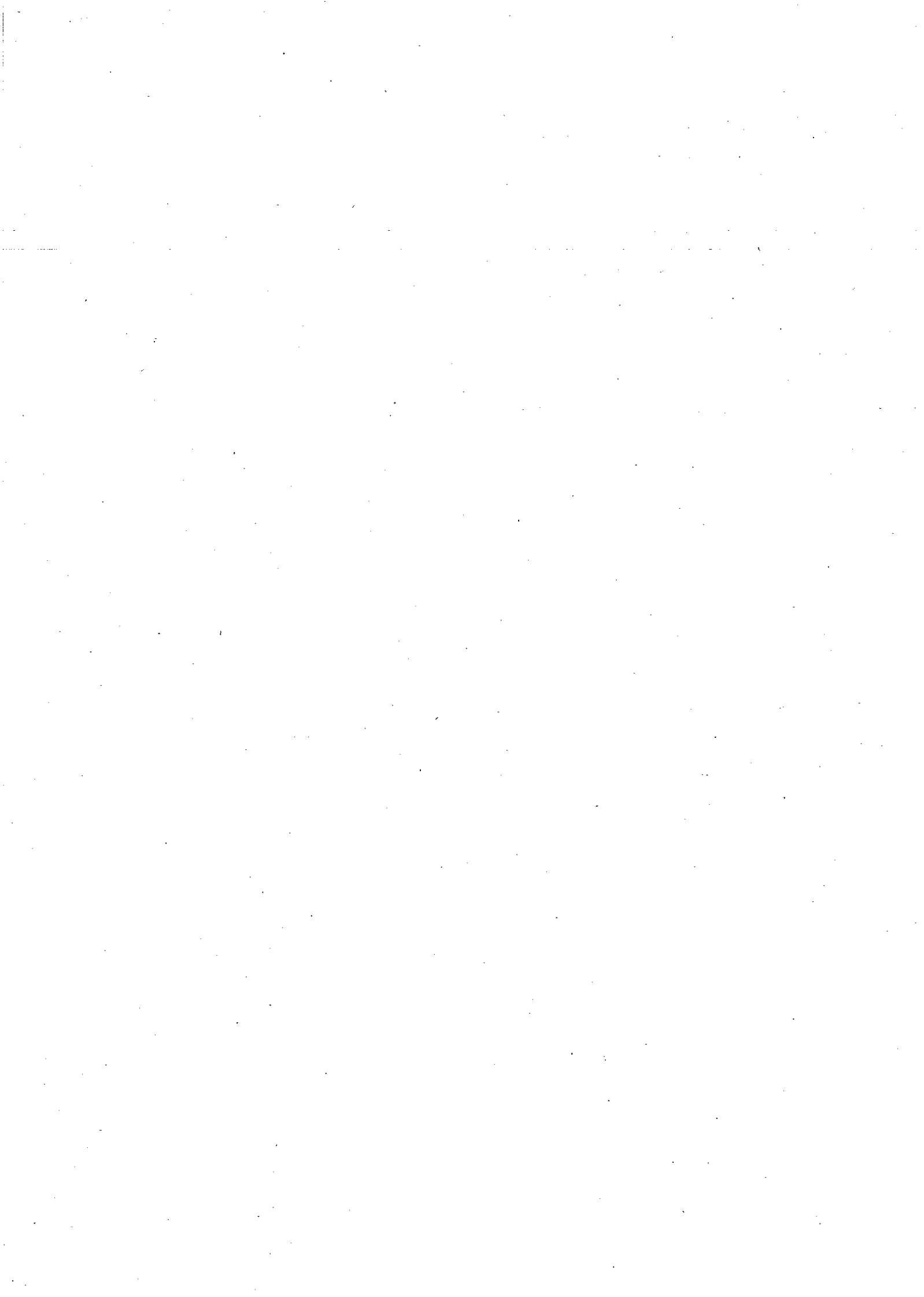
Porto Marghera, 29/03/2013

Per il Gruppo Ispettivo

  
.....  
  
.....  
  
.....

Per l'Azienda

  
.....  
  
.....  
  
.....  
  
.....  
  
.....





## VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. ART. 29-decies COMMA 3

AUTORIZZAZIONE DSA-DEC-2009-0000973 del 03 agosto 2009,

Società Edison S.p.A., Centrale Marghera Azotati sita in Venezia Marghera

### Verbale di chiusura

Il giorno 29/03/2012 alle ore 16:45, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, si è riunito per la redazione del verbale di chiusura in attuazione del programma presentato alla stessa data.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari in servizio presso il Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia:

Barbara Cremaschi	Collaboratore Tecnico Professionale
Florindo Favaretto	Tecnico Prevenzione Ambientale
Antonio Natale	Referente Ispezione Ambientale
Per la Società sono presenti:	
Stefano Vavassori	Capo centrale
Silvio Bisognin	Gestore dello stabilimento
Mauro Dozio	Referente IPPC
Francesco Ferracin	Servizi generali
Massimiliano Cicalese	Responsabile Sistema di Gestione Ambientale

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante l'esecuzione dell'ispezione che sono riportati nel verbale di ispezione redatto e consegnato e nei relativi allegati.

La riunione di chiusura delle attività ispettive si è conclusa alle ore 17:15.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Porto Marghera, 29/03/2012

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda